



Presidenza del Consiglio dei Ministri
CONFERENZA UNIFICATA

Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito con modificazioni dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584, sullo schema di regolamento del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per la disciplina del procedimento di approvazione dei progetti e del controllo sulla costruzione, l'esercizio e la dismissione delle dighe.

Rep. atti n. 178/CU del 6 dicembre 2023.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 6 dicembre 2023:

VISTO il decreto-legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584, recante "Misure urgenti in materia di dighe" e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, in base al quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti adotta "previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, il regolamento per la disciplina del procedimento di approvazione dei progetti e del controllo sulla costruzione, l'esercizio e la dismissione delle dighe";

VISTO la nota prot. n. 29382 del 2 settembre 2022, acquisita in pari data al protocollo DAR n. 14041, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso lo schema di regolamento in esame, unitamente alla relazione tecnica e alla relazione illustrativa, ai fini dell'acquisizione dell'intesa in sede di Conferenza unificata;

VISTA la nota prot. DAR n. 14096 del 5 settembre 2022, con la quale è stato diramato il suddetto schema di regolamento corredato dei relativi allegati, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 20 settembre 2022, posticipata al giorno 21 settembre 2022, con successiva nota prot. DAR n. 14867 del 15 settembre 2022;

VISTA la nota acquisita al protocollo DAR n. 15380 del 23 settembre 2022, con la quale, su richiesta delle Regioni, la riunione tecnica già convocata per il giorno 21 settembre 2022, è stata posticipata al giorno 3 ottobre 2022;

VISTA la nota acquisita al protocollo DAR n. 15921 del 30 settembre 2022, diramata in pari data con nota prot. DAR n. 15927, con la quale la Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso un documento contenente osservazioni e richieste emendative allo schema di regolamento;

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica del 3 ottobre 2022 nel corso della quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha fornito chiarimenti di carattere generale relativamente alle richieste formulate dalle Regioni e dalle Province autonome contenute nel suddetto documento diramato in data 30 settembre 2022;

VISTA la nota prot. n. 33229 del 6 ottobre 2022, acquisita in pari data al protocollo DAR n. 16346, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso una nuova versione dello schema di regolamento in oggetto, aggiornata agli esiti delle osservazioni e delle richieste emendative formulate nel corso della suddetta riunione tecnica;

VISTA la nota prot. DAR n. 16398 del 7 ottobre 2022, con la quale è stata diramata una nuova versione dello schema di regolamento, con la contestuale convocazione di una nuova riunione tecnica per il giorno 18 ottobre 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota acquisita al protocollo DAR n. 16899 del 17 ottobre 2022, diramata in pari data con nota prot. DAR n. 16901, con la quale la citata Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio ha trasmesso un documento contenente osservazioni generali alla nuova versione dello schema di regolamento;

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica del 18 ottobre 2022, nel corso della quale sono state discusse le suddette osservazioni e proposte emendative;

VISTA la nota prot. DAR n. 17387 del 26 ottobre 2022 trasmessa al Capo di Gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con la quale è stato segnalato che il provvedimento in parola, proposto dal precedente Governo, era in trattazione presso l'Ufficio di coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la nota prot. n. 39219 del 27 ottobre 2023, acquisita al protocollo DAR n. 24183, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla luce della riunione tecnica del 18 ottobre 2022 e in considerazione delle disposizioni introdotte dal nuovo codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ha trasmesso una nuova versione dello schema di regolamento in oggetto;

VISTA la nota prot. DAR. n. 24841 del 6 novembre 2023, con la quale è stato diramato il suddetto schema di regolamento, con la contestuale convocazione un incontro a livello tecnico per il giorno 20 novembre 2023;

VISTA la nota acquisita al prot. DAR n. 25979 del 20 novembre 2023, diramata in pari data con prot. DAR n. 25980, con la quale il Coordinamento interregionale tecnico infrastrutture, mobilità e governo del territorio della citata Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso un documento contenente osservazioni e proposte emendative allo schema regolamento in oggetto;

CONSIDERATA la riunione tecnica del 20 novembre 2023, nel corso della quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha esaminato il documento presentato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e ha valutato le osservazioni formulate dall'ANCI;

VISTA la nota acquisita al protocollo DAR n. 26269 del 23 novembre 2023, diramata in pari data con nota prot. DAR n. 26275, con la quale il citato Coordinamento interregionale tecnico infrastrutture, mobilità e governo del territorio ha trasmesso un documento contenente le osservazioni e le proposte emendative allo schema di regolamento in oggetto formulate agli esiti dell'incontro tecnico del 20 novembre 2023;

VISTA la nota acquisita al protocollo DAR n. 26427 del 24 novembre 2023, diramata in pari data con nota prot. DAR n. 26428, con la quale l'ANCI ha trasmesso un documento contenente le osservazioni e le proposte emendative allo schema di regolamento in oggetto formulate agli esiti dell'incontro tecnico del 20 novembre 2023;

VISTA la nota acquisita al protocollo DAR n. 26625 del 28 novembre 2023, diramata in pari data con nota prot. DAR n. 26626, con la quale il citato Coordinamento interregionale tecnico infrastrutture, mobilità e governo del territorio, ad integrazione del documento già trasmesso in data 23 novembre 2023, ha trasmesso ulteriori osservazioni e proposte emendative;

VISTA la nota acquisita al protocollo DAR n. 26678 del 29 novembre 2023, diramata in pari data con prot. DAR n. 26680, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso una



Presidenza del Consiglio dei Ministri
CONFERENZA UNIFICATA

nuova versione dello schema di regolamento in oggetto che tiene conto delle osservazioni formulate dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dall'ANCI;

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica del 30 novembre 2023, nel corso della quale è stata esaminata l'ultima versione dello schema di regolamento predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la quale è stata condivisa dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dall'ANCI;

VISTA la nota acquisita al protocollo DAR n. 27070 del 5 dicembre 2023, diramata in pari data con prot. DAR n. 27075, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la versione definitiva dello schema di regolamento in oggetto;

VISTA la nota acquisita al protocollo DAR n. 27187 del 6 dicembre 2023, diramata in pari data con prot. DAR n. 27188, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la relazione tecnica allo schema di regolamento in oggetto;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa, con la raccomandazione di cui al documento allegato (allegato 1);
- l'ANCI e l'UPI hanno espresso avviso favorevole all'intesa;

ACQUISITO l'assenso del Governo;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito con modificazioni dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584, sullo schema di regolamento del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per la disciplina del procedimento di approvazione dei progetti e del controllo sulla costruzione, l'esercizio e la dismissione delle dighe.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

6-12-2023



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

23/197/CU05/C4

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI REGOLAMENTO DEL MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER LA DISCIPLINA DEL
PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI E DEL CONTROLLO
SULLA COSTRUZIONE, L'ESERCIZIO E LA DISMISSIONE DELLE DIGHE**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 1994, n. 507,
convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584**

Punto 5) Odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e Province autonome esprime l'intesa sull'ultima versione del testo, trasmesso con nota DAR prot. n. 27075 del 5 dicembre 2023, con la raccomandazione al MIT di effettuare una valutazione più approfondita degli emendamenti di seguito riportati, che rivestono carattere propositivo e hanno un intento migliorativo del testo.

❖ **Art. 3 (Compiti della Direzione generale)**

All'articolo 3, dopo il comma 3, è aggiunto il seguente: "3-bis. Per le dighe non rientranti nei limiti dimensionali di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito con modificazioni dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584, la Direzione generale fornisce alle Regioni il supporto tecnico richiesto, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 del medesimo decreto-legge, per le attività di approvazione dei progetti e di controllo sulla costruzione e sull'esercizio delle dighe e delle relative opere di derivazione."

❖ **Art. 35 (Foglio condizioni per l'esercizio e la manutenzione delle opere di derivazione)**

All'art. 35, comma 2, alla fine della lettera a), sono aggiunte le seguenti parole: ", nonché la loro classificazione in ragione del rilievo della funzionalità per le finalità di protezione civile assunta durante gli eventi sismici o della rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso".

❖ **Art. 39 (Disposizioni per le opere di derivazione)**

All'art. 39, comma 1, alla fine della lettera b), sono aggiunte le seguenti parole: "L'idoneità tiene conto anche dell'esito delle verifiche, se dovute, previste dall'art. 2, comma 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 in materia di sicurezza sismica".

Roma, 6 dicembre 2023